

ACQUA DELL'ELBA *essenza di un'isola*

Manifattura artigianale di profumi
Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana
www.acquadellelba.it



CORRIERE ELBANO

ACQUA DELL'ELBA *essenza di un'isola*

Manifattura artigianale di profumi
Marciana Marina - Isola d'Elba - Toscana
www.acquadellelba.it



Anno LIX - 17
Esce il 15 e 30 di ogni mese

Redazione: Via S. Bechi - Tel. e fax +39 0565.916690 - C.C.P. n° 37269818 intestato Corriere Elbano
e-mail: scelza@elbalink.it - Abbonamento annuo per il 2007 €25,00 - estero €32,00
Spedizione A.P. - Comma 20/b - Art. 2 Legge 662/96 Filiale Livorno - Pubblicità fino a 45% Una copia €1,00

PORTOFERRAIO 15 settembre 2007

Passata la crisi

Un lungo, interminabile, Consiglio comunale ha chiuso mercoledì 12 settembre una difficile crisi, nata in seguito al ritiro delle deleghe all'assessore di Rifondazione, Daniele Palmieri, deciso dal Sindaco Peria dopo una serie di atti e comportamenti ritenuti dal primo cittadino incompatibili con il permanere nella funzione di membro della Giunta che presuppone un forte rapporto di fiducia reciproca, a giudizio di Peria ormai incrinato. Su questo provvedimento si erano innescate ragioni più squisitamente politiche tradotte in un documento di Rifondazione pesantemente critico sui risultati del governo della città di Portoferraio, di cui erano parte fino ai giorni della crisi, in particolare sulla mancata soluzione dell'emergenza abitativa, la vivibilità complessiva del Centro storico, il non funzionamento della macchina comunale, il condizionamento della dirigenza sulla gestione delle finanze comunali, la sempre accennata (e mai chiarita!) presenza di "poteri forti" e "logge" varie a guidare le scelte dell'amministrazione comunale.

Lunghe, numerose riunioni di "maggioranza" non hanno in tutto il mese di agosto approdato a nessun compromesso anche se hanno consigliato a chi più si agitava un ridimensionamento dei toni e si è arrivati così al Consiglio comunale dove attraverso un dibattito, teso nella sostanza ma garbato e civile nella forma, si sono confrontate, mediante l'indicazione di alcuni punti importanti, quasi un programma di fine legislatura, due visioni del governo della città non proprio distanti negli obiettivi, ma diverse nelle modalità di attuazione, nell'indicazione delle responsabilità originarie, nell'individuazione degli strumenti più idonei per raggiungere i risultati auspicati.

Su tutto pesava la richiesta di Rifondazione del reintegro di Palmieri come "atto dovuto" e di un azzeramento dell'attuale Giunta, richiesta che ha fatto saltare il compromesso di una astensione reciproca sui due documenti a lungo rincorso, definito in una dichiarazione di voto del vicesindaco Zini, un "inaccettabile autogol".

L'opposizione istituzionale di centrodestra ha svolto dignitosamente il suo ruolo, anche se più da testimone attento che da protagonista, non mancandole certo gli argomenti per una più incisiva azione di disturbo. E l'aver presentato un documento dove l'unica richiesta era quella di far luce sulle accuse, ripetute più volte da Rifondazione, di condizionamenti da parte di non meglio precisati "poteri forti" ha ristretto le possibilità di influenzare il dibattito.

Che resta dopo le scelte del Consiglio del 12 settembre? Una nuova maggioranza, risicatissima, (11 contro 10!!!!) esposta ad ogni (probabile) mal di pancia, una sinistra radicale, la Cosa Rossa, divisa e perciò veramente purale, un centro sinistra "monco", non proprio omogeneo, in una fase in cui la costruzione, anche formale, del Partito Democratico non sarà neutra, una opposizione debole e ancora lontana dal sentirsi una vera alternativa.

Non c'è più tempo per le chiacchiere, la Città ha bisogno di buon governo.

"Il tesoro delle isole, le isole del tesoro" AMP, martedì 18 la consegna delle firme ai Sindaci



La prossima settimana prende il via la 2ª edizione de "Il tesoro delle isole, le isole del tesoro", dal 20 al 23 settembre (http://www.isoledeltesoro.net). Questa iniziativa, realizzata dall'Amministrazione comunale di Porto Venere è nata all'interno dell'ANCIM (Associazione Nazionale Comuni Isole Minori) come necessità di dotarsi di una vetrina nazionale ed internazionale che vedesse protagonisti le Isole Minori d'Italia. Questo evento ha principalmente tre piani di lettura e di intervento:

- mettere in mostra le capacità ed i talenti dei comuni isolani e delle loro attività economiche più legate alla pesca ed all'artigianato;
- avere un luogo in cui discutere tra noi e con noi per comunicare iniziative, trovare soluzioni alle emergenze, fare rete e sistema;
- far conoscere e far discutere

dei problemi legati all'insularità importanti rappresentanti delle istituzioni statali. Credo che questo risultato sarà pienamente colto, visto il gran numero di adesioni e di partecipazioni ai dibattiti che sono stati previsti, e ringraziamo per il fattivo contributo le Regioni Liguria e Toscana che hanno partecipato anche economicamente alla realizzazione dei seminari. Le isole minori d'Italia rappresentano una grande eccellenza nazionale. Siamo tra i territori più suggestivi al mondo; abbiamo uno straordinario patrimonio ambientale, storico e culturale e siamo un'importantissima realtà economica dato che movimentiamo più di 20 milioni di presenze turistiche. Siamo orgogliosi della nostra insularità e siamo riusciti a trasformare in risorsa il nostro tratto distintivo più originale e difficile. L'ANCIM è un'associazione

forte grazie alla partecipazione di 47 isole sparse in 7 regioni, 36 comuni, 140 mila abitanti. Tanto però c'è ancora da fare per le isole minori; per questo chiediamo al nostro governo delle politiche di attenzione nel settore dei trasporti, infrastrutture, servizi sociali e chiediamo al nostro Parlamento di discutere ed approvare in tempi stretti la legge di tutela e valorizzazione delle isole minori presentata dall'On. Lumia insieme a molti altri deputati.

Vogliamo infatti essere protagonisti e attori responsabili di politiche che, in tutti i settori, promuovano la effettiva parità e il benessere dei cittadini isolani.

Catalina Schezzini
Presidente ANCIM
Sindaco del Comune
di Rio nell'Elba

I sindaci che mercoledì andranno a Roma a discutere al ministero dell'Ambiente di aree marine protette porteranno nella loro cartellina anche una raccolta di firme contrarie alla proposta di zonazione e regolamentazione che hanno approvato in Comunità del Parco.

La mobilitazione anti-aree marine era partita alcuni mesi fa, per poi riesplodere, dopo un periodo di studio, grazie all'iniziativa di Yuri Tiberto, imprenditore alberghiero e titolare dell'acquario elbano, che ha elaborato una sua controproposta capace di incassare, il sostegno autorevole di Renzo Mazzarri, campione del mondo di pesca subacquea, che si è detto "totalmente d'accordo" con la sua proposta, considerata "l'unica iniziativa di giusta tutela del mare".

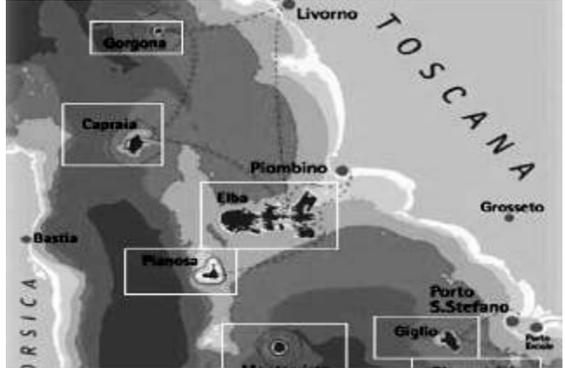
Domani (lunedì) è stato fissato il termine ultimo per la consegna delle schede, nei punti di raccolta sottoelencati. Il giorno successivo le firme saranno consegnate ai sindaci. La consegna avverrà con modalità ancora da definire. Gli artefici della petizione lanciano un ultimo appello agli elbani, per "per contrastare l'imposizione di un'area marina protetta gestita dal Parco e organizzata secondo canoni ancora fumosi e contraddittori". Questi sono i punti ufficiali di raccolta firme indicati dai sostenitori della petizione: Portoferraio - Nautica Sport Marina di Campo - Acquario dell'Elba, Marina di Campo - Giustino Shop, San Piero - Bar Centrale, Sant'Illario - Baretto, Sechetto - Tabaccaio, Capoliveri-Lacona - Circolo Ricreativo, Porto Azzurro - Beach Bar, Mola - Distributore Api, Marciana Marina - Foto Berti (Lungomare), Procchio - Bar La Pinta, Rio Marina - Bar Astra, Cavo - Tabacchi Pierolli



La provincia dell'arcipelago? In alto mare

Le nostre macchine targate At, Arcipelago toscano. Il capoluogo, forse il più piccolo d'Italia, sarebbe Portoferraio. Ma la provincia è quella dell'Arcipelago toscano. Il progetto di legge istitutivo è agli atti del Parlamento italiano. Il socialista Lucio Barani, già votatissimo sindaco di Aulla, l'ha presentato ottenendo l'assegnazione alla commissione Affari costituzionali, dopo averlo illustrato a dicembre nella sala consiliare di Portoferraio, d'intesa con Arcipelago Libero, l'associazione ambientalista-autonomista guidata da Carlo Gasparri. "Il territorio che si vuole elevare a provincia - spiega la relazione allegata alla proposta di legge - presenta tutti i criteri d'identità e specificità che potranno essere pienamente valorizzati in un contesto istituzionale e amministrativo proprio, (...) e un patrimonio naturalistico di grande valore per tutta l'umanità". Si menzionano inoltre tutti gli uffici pubblici e i servizi che già configurano lo scheletro di un territorio di rango provinciale, dal tribunale alla prefettura, dall'Apt ai comandi delle forze dell'ordine, dalle istitu-

zioni culturali ed economiche alle rappresentanze sindacali e professionali. Estensione da Gorgona a Giannutri, per 300 chilometri quadrati di superficie, la provincia dell'Arcipelago è al limite della fantascienza politica e istituzionale, come sa bene lo stesso Barani, che però ha voluto mantenere l'impegno preso alla vigilia delle politiche 2006, anche per il significato politico che i sostenitori attribuirono all'idea di una provincia delle isole in sede di presentazione: l'affermazione di autonomia da una "Livorno distratta" e il tentativo di pesare di più nei rapporti "con una Regione che sembra accorgersi dell'Elba solo quando c'è da vincolare". "La provincia dell'Arcipelago non si contrappone al comune unico o alle fusioni di comuni-garanti Barani - quelle seguono binari regionali, questa proposta viaggia su un altro piano". Il vero scoglio dell'iter sarà la calendarizzazione del progetto, che il presidente di commissione, Luciano Violante, non concederà certo tanto facilmente, anche perché fra gli altri firmatari c'è un solo deputato del centrosinistra, dell'Udeur.



Prima di svitare le targhe sarà meglio aspettare insomma, ma Barani è ottimista: "Sono convinto che l'aula approverà il progetto. La commissione darà parere negativo, a meno che la provincia dell'Arcipelago non rientri in un calderone di misure che riguardano altri enti locali. Però l'aula ribalterà il probabile 'no' della commissione. In ogni caso gli isolani, elbani e non, potranno vedere chi vota contro e chi vota a favore. Io sto facendo il mio dovere di parlamentare, non ho fatto proclami, non voglio strumentalizzare. Io ci ho messo la palla e il campo, ma non posso fare il portiere,

l'attaccante, l'arbitro e l'allenatore. Quando la proposta andrà in aula credo che gli isolani potranno far sentire la loro voce". A chi gli ha obiettato che forse dovrebbe essere maggiormente espressione delle comunità locali, il vice-capogruppo Psi ha risposto così: "Vedo rassegnazione, non all'Elba, ma in tutta la Toscana, e mi pare che spesso quando si tratta di esporsi e passare dall'insoddisfazione alla proposta concreta riemerge un certo vassallaggio per certi poteri e signori. I toscani mi sembrano sempre meno propensi a disporre delle loro libertà". Bah!!

Ri.Bla.



Conferenza dei Sindaci su acqua e rifiuti

In una conferenza dei sindaci elbani riunitasi a Rio Marina si è discusso della gestione del sistema dei rifiuti e dell'assetto di Esa, dei rapporti con il gestore unico del ciclo integrato delle acque di Ato 5 (Asa), del Piano strutturale unico per l'isola d'Elba.

All'incontro erano presenti i sindaci di Rio Marina, Portoferraio, Marciana, e i rappresentanti dei comuni di Capoliveri, Marciana Marina e Rio nell'Elba. Al termine della riunione si è addivenuti alle seguenti conclusioni, cui hanno aderito anche i sindaci di Porto Azzurro e Campo nell'Elba:

Esa: sarà definito a breve - mediante un tavolo tecnico - un percorso per adeguare le partecipazioni azionarie di ciascun comune alle rispettive dimensioni e per fare di Esa la società di tutti i comuni elbani. Verrà altresì promosso un incontro dei comuni con la Provincia, la Regione ed il ministero dell'Ambiente per la rapida attivazione dei finanziamenti esistenti destinati alla soluzione del problema dei rifiuti;

Asa: i comuni intendono promuovere unitariamente una verifica delle risorse finanziarie da destinare all'isola d'Elba per far fronte alla grave situazione in cui versa la rete idrica e fognaria, da compiersi con Ato 5, anche mediante l'attivazione di ulteriori mezzi finanziari da parte della Regione Toscana, della Provincia di Livorno e del ministero dell'Ambiente per lo specifico problema dei depuratori;

Piano strutturale unico: si è registrata la convergenza di tutti i comuni presenti per concordare gli obiettivi strategici e le linee di sviluppo e di potenziamento del complessivo sistema infrastrutturale, a cominciare da quello della portualità, da inserire nell'atto di avvio del procedimento che si conviene dover approvare entro il prossimo mese di ottobre. Il prossimo incontro dei sindaci si terrà nel comune di Rio nell'Elba.

Volontariato civile presso le Misericordie elbane

A seguito dell'avvenuta approvazione di un apposito progetto denominato "Aiutiamo gli anziani", uomini e donne di età compresa tra i 18 e 28 anni non compiuti, potranno svolgere servizio civile di volontariato presso le sedi delle Misericordie elbane della durata di 12 mesi.

I giovani che vorranno partecipare a questa iniziativa di solidarietà in favore della nostra comunità, potranno al termine usufruire di un credito formativo utile per l'inserimento nel mondo del lavoro.

Le domande dovranno essere presentate o fatte pervenire entro il termine di scadenza delle ore 14.00 del 1° ottobre prossimo. Il servizio prevede l'impiego dei giovani per 30 ore settimanali suddivise in sei giorni, con un compenso mensile di 433,80 euro.

Il numero dei volontari da impiegare nel progetto sono 4 per Portoferraio, 4 per Porto Azzurro, 2 per Pomonte e Chiessi e 2 per Cavo.

Per ulteriori informazioni e per ritirare i moduli necessari alla presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi presso la segreteria della Misericordia di Portoferraio in via G. Carducci 68 (tel. 0565 918785) ovvero presso le sedi delle Misericordie di Porto Azzurro, Cavo e Pomonte.

Coordinamento Misericordie elbane

da Capoliveri

Una domenica dedicata alla pulizia delle spiagge

Domenica scorsa, 9 settembre, il Club Nautico di Capoliveri, in collaborazione con l'Amministrazione Comunale di Capoliveri, ha promosso e organizzato una giornata dedicata alla pulizia delle spiagge della costa capoliverese. In particolare si è scelto di lavorare su quelle raggiungibili con maggiore difficoltà, quasi esclusivamente via mare.

"L'idea di una giornata di volontariato dedicata alla raccolta dei rifiuti che inquinano le nostre splendide spiagge - spiega il presidente Luciano Geri - è nata all'interno del nostro club nautico, ed è una delle tante iniziative che organizziamo spontaneamente, perché il club è formato da elbani che amano il proprio mare".

"Purtroppo ci aspettavamo di trovare molta spazzatura - è il commento del neo assessore all'Ambiente Domenico Puccini, che ha direttamente partecipato alla manifestazione -, ma constatare una volta in più l'incuria di chi vive il mare, ed evidentemente non lo rispetta, ci ha profondamente amareggiato".

Ecco l'elenco di coloro che hanno prestato la loro opera:

- Alla spiaggia Bianca: Massimo Carta, Stefano Giacomelli, Claudia Giacomelli,
- Alla spiaggia di Vetrangoli: Davide Ballerini, Domenico Puccini, Luciano Geri, Carlo Gelsi
- Alla spiaggia di Carbonaia e di Stagnone: Fausto Lenzi, Mario Gulli
- Alla spiaggia di Malpasso: Domenico Però, Antonio Ingresso
- Alla spiaggia di Capo Perla: Gianfranco Carletti, Avio Potenti, Walter Montagna

A loro in particolare modo, e a tutti coloro che hanno partecipato alla manifestazione, un sentito ringraziamento da parte dell'Amministrazione Comunale.



Centro Polifunzionale, il bando di gara

E' pubblicato sul sito web del Comune (www.elba-capoliveri.net) il bando di gara per la realizzazione del Centro Polifunzionale, i cui termini di presentazione delle offerte scadono il 28.09.2007. L'importo a base d'asta ammonta ad € 1.758.000,00 oltre l'I.V.A., di cui: € 18.000,00 per gli oneri relativi alla sicurezza. I tempi calcolati per la realizzazione dell'opera sono 480 giorni di lavoro. L'inizio del cantiere è prevista per la fine del 2007. Le ditte interessate potranno richiedere i documenti necessari per la partecipazione presso l'Ufficio Lavori Pubblici del Comune di Capoliveri dal lunedì al venerdì. La progettazione dell'opera pubblica è stata redatta da: A.T.P. (Associazione Temporanea di Professionisti), composta dall'arch. Luca Frappi, dall'ing. Federico Frappi e dal geol. C. Dini.

La superficie utile sarà di mq. 1074,10 disposti su quattro livelli del corpo di fabbrica, che comprendono: nel piano interrato, un parcheggio per i mezzi pubblici (vigili urbani, pubblica assistenza, protezione civile), l'archivio comunale e la sala prove per la banda; al piano terra, la Polizia Municipale e la Protezione Civile; al piano primo, la Pubblica Assistenza ed il centro sanitario; al piano secondo, la sede della "Caput Liberum", la biblioteca comunale dotata di sala ritiro libri, una sala per computer, l'Archivio Storico e la sala lettura.

Acquotti nuovo comandante del NORM dei Carabinieri

A quattro mesi dal trasferimento a Prato del tenente Davide Papasodaro, il Norm, il Nucleo operativo radiomobile dei Carabinieri elbani ha un nuovo comandante. Si tratta del giovane tenente Luca Acquotti, 24 anni, di Nichelino, in provincia di Torino. Laureato in Giurisprudenza, proviene dalla scuola Ufficiali dei Carabinieri di Roma, e ancor prima dal 184° corso dell'Accademia militare di Modena. Ne è uscito secondo ufficiale, e quello portoferraiese è il suo primo incarico operativo. Per lui - nella conferenza stampa di presentazione - ha espresso parole di grande apprezzamento il capitano della Compagnia di Portoferraio, Alessandro Basile: "E' un ufficiale promettente, ha un'ottima preparazione, e saprà svolgere un buon lavoro". Acquotti confida che quella elbana sarà una importante occasione di formazione: "Appena arrivato - ci ha detto - dovrò confrontarmi prima di tutto con i problemi di conoscenza del territorio e delle sue problematiche, ma il mio impegno qui sarà massimo".

Rally Elba Storico e Graffiti da grandi numeri

Sono chiuse le iscrizioni al XIX Rally Elba Storico ed al XX Elba Graffiti Trofeo Locman Italy, organizzate dal comitato Aci Livorno Sport, e i risultati sono assolutamente fantastici: 95 equipaggi iscritti al Rally, 93 alla gara di regolarità e 37 nel raduno Porsche. Aprirà la gara, venerdì 21 settembre Gianfranco Cunico in Coppia con Rudy Pollet, che partiranno con il numero 1 sulla loro Porsche 911 RS, a seguire un folto gruppo di agguerriti concorrenti, molti già vincitori di precedenti edizioni, come Riolo/Marin n.2, Muccioli/Garino n.4, Da Zanche/Trutalli n.8, Polli/Salvi n.26.

Presenti anche Bianchini/Baldaccini con la Lancia Stratos n.3 ed un nome noto ai vecchi appassionati di rallies anni 70/80, Zordan/Marchetti su Porsche 911 SC., come quello di Bertapelle/Drouilleau su Alfaromeo Giulia. Senza nulla togliere agli altri partecipanti che hanno già fatto vedere cose egregie nelle precedenti edizioni, come Capsoni/Caldelari su Alpine 110, Sulsente/Fiorini su Opel Kadet GTE, i livornesi Galleni/Floris su Ascona 400 e molti altri.

Tra gli equipaggi elbani si notano i cugini Galullo/Galullo FIAT 128 Rally, Volpi/Mazzei Mini Cooper, Di Bella/Barbadori FIAT 128 Rally.

Nella gara di regolarità spicca la presenza di Viaro/Inverardi su Lancia Fulvia HF che avranno un'assistenza ufficiale Lancia.

Il programma ufficiale della gara, così come l'elenco completo degli iscritti può essere visionato e scaricato dal sito della manifestazione www.rallyelbastorico.it.

"Festa del Pulcino", assegnazione definitiva all'Elba

Nonostante le polemiche dell'anno scorso, le accuse di malaorganizzazione e le lamentele, il Comitato regionale della Figgc ha assegnato la Festa del Pulcino all'isola d'Elba. La decima edizione sarà la prossima primavera, ma stavolta l'assegnazione è definitiva, e il livello regionale.

"Vogliamo riprendere con l'isola questa festa - spiega Bruno Pernicon, consigliere regionale Figgc - visto come è finita l'anno passato, con quello strascico di polemiche. Innanzitutto abbiamo riconosciuto, come comitato regionale toscano, che la festa possiede un valore ed ha ragione di esistere solo e soltanto all'isola d'Elba. Da altre parti non ha alcun senso farla. Questa iniziativa era nata su proposta del comitato provinciale - di cui a quel tempo ero presidente - per unire le due realtà, quella del Continente e quella isolana, dove era difficoltoso fare attività, ma anche venirla a fare. Oggi sono qui all'Elba su delibera del consiglio direttivo della Lega nazionale dilettanti, Comitato regionale toscano, che mi ha dato mandato di verificare se c'è la possibilità di poter fare una festa qui sull'Elba. Il nome sarà sempre Festa del pulcino, ma avrà valenza regionale, e potranno partecipare tutte le realtà toscane, società e anche forse scolaresche. Chiaramente per far questo ho ritenuto opportuno fare una chiacchierata con coloro che furono gli artefici della prima festa del pulcino insieme a me".

E la data? "Oggi è stato il primo passo informale, e ci tenevo a far presente all'Elba tramite questa intervista quello che abbiamo intenzione di fare. Ora con i miei collaboratori - e mi auguro non rimangano soli ma vi si aggiungano anche altri volenterosi - abbiamo intenzione di fare un'indagine all'Elba, per vedere che tipo di risposta ci può essere, sia dalle istituzioni che dalle società".

da Tenews



da Rio Marina

R...estate insieme

Con l'ormai abituale spettacolo finale, affollato da centinaia di persone, si è chiusa anche per il 2007 l'esperienza di "R...estate insieme", il servizio socio-educativo per la gestione del tempo libero dei ragazzi curato dall'Istituto Sacro Cuore di Rio Marina.

Il progetto - che vede da anni come capofila l'Istituto delle suore - è finanziato dal Piano sociale di zona dell'Azienda sanitaria locale, ed è sostenuto dal comune di Rio Marina. Notevole anche quest'anno la partecipazione: 110 i piccoli iscritti da diversi paesi, divisi in squadre. Il progetto educativo prevede al mattino bagni e giochi al mare, il pomeriggio le attività di laboratorio, i giochi e i momenti di relax e creatività, fino al pomeriggio. Il progetto ha beneficiato di una straordinaria rete di solidarietà degli animatori (giovani dalla terza media alle superiori), che hanno sostenuto le suore nella cura dei piccoli, insieme a molti genitori e alle ex allieve volontarie.

Il segreto della riuscita di questo progetto, che soddisfa ormai da molti anni le esigenze di tante famiglie di Rio Marina e dei paesi vicini, è una felice combinazione di diversi fattori: l'impegno congiunto di Asl, Istituto Sacro Cuore, Comune di Rio Marina; il lavoro silenzioso e indispensabile dei tanti volontari ed educatori; gli ambienti ampi ed appropriati dell'oratorio (salone-teatro, sala pranzo, sala giochi, campo di pallavolo, parco giochi e giardino); l'attuazione di un progetto che risponde a esigenze molto sentite nel nostro territorio e che si apre soprattutto a famiglie con problematiche note ai servizi sociali.

Il tema scelto quest'anno per la festa finale, la storia su cui i ragazzi hanno lavorato, preparando costumi, scenari, musiche che hanno poi portato in scena, è stato "il favoloso mondo di Shrek"; i ragazzi di terza media e delle prime superiori hanno insegnato ai più piccoli balletti, canti, dialoghi; i genitori hanno contribuito alla messa in scena. Tutto è stato possibile grazie alla capacità di aggregazione e di coinvolgimento che le suore e il loro istituto dimostrano nella nostra comunità da un secolo esatto, e con sempre rinnovato impegno

BENEFICENZA

N.N. ha elargito €50 alla Casa di riposo.

ANNIVERSARI

Il 28 settembre ricorre il 15° anniversario della scomparsa di

LUIGI DE PASQUALI

La famiglia lo ricorda con affetto a quanti l'hanno conosciuto e apprezzato

Biotech o non biotech: via alla consultazione La Toscana continua la guerra agli ogm

Prende il via sabato 15 da Firenze la consultazione organizzata dalla coalizione Italia-Europa "Liberi da Ogm", un cartello di trenta organizzazioni dell'agricoltura, del commercio, della trasformazione, dei consumatori, degli ambientalisti, decisi a battersi per un agroalimentare di qualità, salubre, sostenibile, innovativo, privo di ogni tipo di manipolazione genetica. Il capoluogo toscano infatti è tra le cinque città italiane scelte per ospitare il debutto dell'iniziativa, che si pone l'ambizioso traguardo di raccogliere in due mesi almeno tre milioni di adesioni. La Toscana, che guida la rete delle 42 regioni europee Ogm free, avrà in questa azione di sensibilizzazione un ruolo di primo piano. Non a caso il coordinamento ha scelto una sede istituzionale (l'auditorium del consiglio regionale) per il "battesimo" della campagna: cerimonia a cui prenderanno parte l'assessore all'agricoltura Susanna Cenni e il Presidente della Regione, Claudio Martini. Nell'occasione il testimonial nazionale della coalizione sarà Vincenzo Tassinari, Presidente di Coop Italia. Per il coordinamento toscano, invece, intervengono Tullio Marcelli, Presidente di Coldiretti, e Giordano Pascucci, Presidente di Cia, e i referenti di tutte le altre sigle che compongono il nutrito e articolato cartello regionale no ogm.

Comitato di redazione

Direttore

Massimo Scelza

Condirettore responsabile

Baldo Puccini

Segretario di redazione

Alvaro Pacinotti

Redattori

Giuliano Giuliani

Impaginazione grafica

Daniele Anichini

Cancelleria Trib. Livorno

Aut. del 11.01.2002

Stampa:

ELBAPRINT - Portoferraio

Terme S. Giovanni

Isola d'Elba

APERTO TUTTO L'ANNO PER TERAPIA FISICA E RIABILITATIVA
INALAZIONI TERMALI, AEROSOLS MEDICALI
GINNASTICA PASSIVA, MASSAGGI
ABBRONZATURA TOTALE

Possibilità di abbonamenti, prenotazioni giorni feriali
dalle 09.00 alle 12.00 tel. 0565.914.680

(fanghi e bagni terapeutici per artrosi in convenzione S.S.N., 20 aprile - 31 ottobre)

Loc. San Giovanni - Portoferraio - 0565.914.680

Quando dove... la lingua che vuoi!

QUEEN VICTORIA MULTILINGUA

dal 1985

CORSI PROMOZIONALI

Corsi di lingue collettivi e individuali

Corsi aziendali

Traduzioni Multilingue

Insegnanti madrelingua

Piazza Della Vittoria, 3
57033 Marciana Marina (LI)
Tel. e Fax : 0565909002
Cell : 3397044167
email: info@queenvictoria.it
www.queenvictoria.it

Prodotti di qualità

Proposti con professionalità

hp

CENTRO UFFICIO ELBA snc

Via Mangiarota, 23 - Porto Azzurro Tel. 0565.915.250 Fax 0565.915.183
Assistenza tecnica: 0565.914.768 E-mail: uellu@elba2000.it

Sul destino della "Gattaia" è scoppiata una dura polemica dell'opposizione che ha avuto una forte risonanza mediatica. Pubblichiamo un'intervento della Giunta che chiarisce la posizione dell'Amministrazione Comunale e i contenuti del progetto di collaborazione con la Provincia di Livorno.

A proposito della "Gattaia"

Le argomentazioni di alcuni esponenti della minoranza sulla questione "Gattaia" sono contraddittorie. Da una parte ci si lamenta per il degrado che caratterizza ormai gli ultimi decenni di vita dell'immobile, dall'altra si critica il Comune che, grazie alla collaborazione con la Provincia di Livorno, vuole proprio eliminare questo degrado.

E' bene allora ricordare che: 1) il Comune di Portoferraio è divenuto proprietario dell'immobile a seguito di compravendita il 24 gennaio scorso, dopo un iter complesso di acquisizione dalla Marina Militare iniziato dalla Giunta precedente nel 2002 e completato dall'attuale, con enormi difficoltà per gli estenuanti passaggi burocratici; 2) stante la particolare dislocazione del bene, in posizione strategica sul porto ed all'inizio della Calata, il Comune e la Provincia hanno concordato sulla necessità di valorizzarne al massimo la funzione, con sede dell'Agenzia per il Turismo, servizi di accoglienza turistica, uffici di rappresentanza in genere, d'intesa e di comune accordo con la Provincia, internet point, spazi all'aperto per iniziative culturali e promozionali, disponibili per i cittadini. Il tutto inserito in un piano di recupero architettonico di grande spessore; 3) negli accordi, per il momento non ancora formalizzati con una convenzione, è prevista anche la cessione, da parte della Provincia al Comune, di apposito immobile per i servizi per l'approdo.

Come si comprende da questi pochi elementi, siamo in presenza di un progetto di recupero alto, qualificante e strategico per la città; questo progetto verrà portato nei prossimi giorni dalla Giunta sul tavolo della maggioranza.

Il progetto prevede peraltro la possibilità di investire subito sull'immobile, poiché la Provincia ha già a disposizione le necessarie risorse finanziarie.

Chi, come il consigliere Giardini, vuole contrastare il degrado, ma non dice come, fa un'asserzione improduttiva; altrettanto improduttivo ci pare parlare di progetti solo del Comune. Secondo le nostre valutazioni, infatti, il recupero del bene richiede importi milionari, che, considerati i vincoli di spesa imposti per legge e la necessità di intervenire anche in altri ambiti, soprattutto quelli extra-urbani, costringerebbero il Comune a concentrare tutti gli sforzi su quell'immobile fino alla fine della legislatura.

E', d'altronde, un po' la storia di chi criticò Fratini per aver affidato il vecchio Ospedale ad un'operazione di recupero da parte della Provincia: noi riteniamo che, se non lo avesse fatto, ora, al posto del centro per l'impiego, avremmo un cumulo di macerie, frequentate da topi e gatti. Insomma, una Gattaia bis.

La Giunta di Portoferraio



Un mare sempre più blu

Sabato primo settembre, il giorno dopo la pubblicazione dell'ultimo numero del Corriere dove abbiamo ampiamente riportato e commentato le aspre polemiche seguite alle dichiarazioni fatte da Legambiente sullo stato di salute del mare in alcuni tratti della costa elbana e la negativa risonanza a livello mediatico che tali dichiarazioni hanno avuto, il quotidiano "Il Tirreno", a caratteri cubitali nella locandina, ci ha dato la buona notizia che, nel mese di agosto, il mare all'Elba è risultato "pulito". Nel titolo dell'articolo pubblicato in cronaca locale il mare da "nero" è diventato addirittura "sempre più blu".

Nel leggere la locandina e l'articolo abbiamo provato soddisfazione, ma anche tanta amarezza ed irritazione.

A dimostrazione della "purezza" del nostro mare vengono citati i risultati delle analisi fatte, nella prima settimana di agosto, quindi in piena stagione balneare, dall'Agenzia regionale per la protezione ambientale della Toscana, risultati riportati nel sito www.arpat.toscana.it. Spiace che la notizia sia stata data solo il 1° di settembre. E peccato che nessuno abbia mai pensato di consultare quel sito (né il Tirreno né altri importanti quotidiani) anche nello scorso mese di luglio. Vi si poteva leggere che, proprio mentre Legambiente, nella prima settimana, dava un giudizio negativo sulla qualità del nostro mare, l'ARPAT aveva prelevato e analizzato 66 campioni e non aveva riscontrato alcuna traccia di inquinamento, anche davanti alla spiaggia di Margidore nel Comune di Capoliveri. Vi si poteva anche leggere che le analisi ripetute nella seconda quindicina di luglio confermavano gli ottimi risultati precedenti.

Si è preferito dare risalto ai risultati delle analisi di soli 10 campioni prelevati in una giornata dal laboratorio mobile della Goletta verde, risultati che possono variare, come è stato ammesso dagli stessi esponenti di Legambiente, a seconda del vento o del moto ondoso o addirittura essere condizionati dagli scarichi di un natante, ma che il portavoce di Goletta verde ha comunque definito "preoccupanti". Faceva più notizia l'Elba circondata da un mare inquinato e quindi perché citare le analisi, totalmente diverse negli esiti, compiute dall'ARPAT? Siamo tornati a visitare in questi giorni il sito dell'ARPAT ed abbiamo constatato con piacere che il mare è risultato "sempre più blu" anche nella seconda metà del mese di agosto. Risultati delle analisi ottimi ovunque; anche in punti generalmente critici come davanti al Fosso di Lavacchio a Marciana Marina o al Capriccio di Marina di Campo; e a Portoferraio, chi l'avrebbe mai pensato, anche alla spiaggetta del Grigolo! (G.F.)



Bambini senza sostegno, la protesta dei genitori

Un gruppo di genitori ha presentato un esposto ai Carabinieri, e l'associazione "Incontriamoci in diversi- San Giuseppe Onlus" ha scritto al prefetto, per denunciare la "assenza o carenza" di insegnanti di sostegno nelle scuole di Portoferraio: elementari, medie e d'infanzia. La carenza di cattedre specializzate dedicate ai bambini con difficoltà era già emersa nei giorni scorsi, quando si è appurato che 75 ore settimanali erano scoperte, per la nomina di 18 insegnanti laddove erano necessari 21.

Oggi c'è stato l'impatto diretto con questa drammatica carenza. "E' successo ancora - ha detto Massimo Forti, presidente dell'associazione "Incontriamoci in diversi" - è un fatto increscioso eppure ci siamo abituati: i bambini entrano a scuola e non trovano nessuno ad occuparsi di loro, eppure hanno bisogno di assistenza, e con un rapporto di uno a uno, spesso anche per ragioni di incolumità. Ma perché il ministero fa le nomine il 21 se le scuole iniziano il 13? Sono otto giorni, sempre che non ci siano altri ritardi".

Ma altre carenze sono addebitate anche a enti più vicini: "La figura dell'educatore professionale - ha spiegato Forti - è un servizio che dovrebbe dare il comune, e purtroppo qui non c'è ancora". "Abbiamo dovuto prendere i bambini e portarli a casa - ha protestato una mamma ai microfoni di Teletirreno - e questo non è giusto, anzi è vergognoso, senza nulla togliere alle maestre e al preside, che si sono fatti in quattro per noi". Il sindaco di Portoferraio Roberto Peria ha scritto agli uffici scolastici regionali, per chiedere un intervento in grado di colmare la carenza. "Ma il problema riguarda anche le scuole inferiori e d'infanzia - ha ricordato Forti - non solo le primarie". Oggi il sindaco ha ribadito: "Sono con loro, con i genitori, è una cosa inaccettabile". "Due anni fa - ha concluso Forti - abbiamo tentato una causa contro il ministero. Ora andremo dai Carabinieri a denunciare anche questo episodio, e scriveremo al prefetto: si tratta di una lesione inequivocabile del diritto all'istruzione".

Un opuscolo che informa i ragazzi sulle risorse formative, culturali e sportive

ARCA cooperativa sociale, all'interno del progetto "Elba Isola Giovane" del Comune di Portoferraio, ha realizzato la seconda edizione di "Infocorsi e tempo libero", opuscolo informativo rivolto ai giovani dagli 11 ai 25 anni che illustra le opportunità di svolgere attività ricreative, corsi sportivi e di formazione, servizi di volontariato a Portoferraio nella stagione 2007/2008. L'opuscolo è in distribuzione presso il Comune di Portoferraio, l'Informagiovani, la Biblioteca Comunale e sarà consegnato, a partire dalla prossima settimana, agli studenti degli Istituti scolastici di Portoferraio.

L'idea che fa da sfondo a questa pubblicazione è che i giovani non vivono in uno spazio vuoto e astratto, ma in un tessuto di relazioni sociali che si estende a tutta la città. Una città disgregata, chiusa, povera di opportunità, non può aiutare i giovani a crescere. È necessario quindi che i ragazzi non si sentano individui isolati dalla comunità, ma parte di una rete di relazioni sociali e che sia per loro possibile disporre di una serie di opportunità dove esprimere se stessi, le proprie aspirazioni e attingere a diverse opportunità di esperienza. L'opuscolo quindi ha un duplice scopo: valorizzare le risorse del territorio in modo da far crescere una cultura di condivisione delle problematiche giovanili e dare ai giovani uno strumento che potenzi la propria capacità di scelta e di orientamento rispetto al proprio tempo libero. L'Assessore Cosetta Pellegrini, l'Ufficio Politiche Sociali e del Tempo libero e la Cooperativa Arca ringraziano tutte le associazioni che hanno collaborato alla realizzazione dell'opuscolo.

Cooperativa Arca

Film napoleonici in rassegna

A partire da martedì 18 settembre p.v. fino al 16 ottobre si terrà presso l'Auditorium del Centro Culturale De Laugier la prima rassegna di cinema su Napoleone. Questa iniziativa promossa dal Comune di Portoferraio e curata dall'Apt dell'Arcipelago Toscano e dalla Provincia di Livorno è inserita nel Progetto "Elba -Isola dell'Imperatore" e nel quadro delle tematiche napoleoniche realizzate e seguite dall'Amministrazione Comunale (Maggio Napoleonico, Federazione Europea delle Città Napoleoniche e Associazione della Route Napoléon). La rassegna racconta e descrive l'interpretazione cinematografica che si è data di Napoleone a partire dal 1927 con "Napoleon" di Abel Gance fino al recente "N" di Paolo Virzi (2006).

Questi i film selezionati :

18 settembre 2007 - ore 21.15 - "Napoleon" di Abel Gance 1927

20 settembre 2007 - ore 21:15 - "Maria Waleska" di Clarence Brown 1937

25 settembre 2007 - ore 21:15 - "Napoleone" ad Austerlitz di Abel Gance 1960

27 settembre 2007 - ore 17:30 I° parte - ore 19:30 piccolo buffet - ore 20:00 II° parte

"Guerra e pace" di Serge Bondarcuk 1967

2 ottobre 2007 - ore 17:00 - "IDuellanti" di Ridley Scott 1977

4 ottobre 2007 - ore 17:00 - "I vestiti nuovi dell'Imperatore" di Alan Taylor 2001

9 ottobre 2007 - ore 17 00 - "Campo di maggio" di G. Forzano 1934

11 ottobre 2007 - ore 17:00 - "Desirée" di Henry Koster 1954

16 ottobre 2007 - ore 17:00 - "N" di Paolo Virzi 2006

Parteciperanno alla rassegna noti personaggi come : Paolo Mercadini (Film Editor) , Gigi Bellavita (Professore al Politecnico di Milano - Facoltà disegno industriale cultura cinematografica), Giuseppe Battaglini (Direttore della Biblioteca Foresiana e del Centro Nazionale di Studi Napoleonici e di Storia dell'Elba), Massimo Scelza (direttore del Corriere Elbano) Nino Campeggi pittore, illustratore e cartellonista cinematografico), Gianluca Dire (egista) Giuseppe Alberto Orefice (giornalista, editore) Alessandra Palombo (dottoressa studiosa di Napoleone Lettore) .

TACCUINO DEL CRONISTA

In data 13.09.2007 a Portoferraio è nata la piccola Erika, per la gioia dei genitori Elisa Mancusi e Massimo Plantamura. Un benvenuto particolare alla piccola da parte dei nonni Piera e Nicola e Cosetta e Arturo e dagli zii e zie. Agli auguri si associa tutta la redazione del Corriere

Sabato 8 settembre nella chiesa del SS. Sacramento sono state celebrate le nozze di Giulio del Prato e Valentina d'Arco. Nel porgere agli sposi che sono stati simpaticamente festeggiati da parenti e amici durante il tradizionale ricevimento all'Hotel Hermitage i più fervidi auguri, ci felicitiamo vivamente con i loro genitori in particolare i nostri carissimi amici Marcello e Paola d'Arco e il nonno di Valentina, Francesco Mibelli.

Domenica 16 settembre l'amministrazione comunale ricorda l'anniversario del bombardamento aereo tedesco su Portoferraio che provocò centinaia di morti e feriti, distrusse numerose case e segnò la resa delle truppe italiane che presidiavano l'Elba con la deposizione di una corona di alloro alla lapide posta nel palazzo comunale in memoria del tragico avvenimento. La cerimonia della deposizione avrà luogo alle 11.20 ora della terribile incursione aerea.

Dopo alcuni anni di silenzio, abbiamo letto nuovamente del progetto del Consorzio Vini. D.O.C. di allestire e aprire una enoteca alle forze mediche. E' un argomento che a suo tempo, il nostro giornale ha trattato più volte, in quanto il Comune con la giunta Fratini, saggiamente, data l'importanza della iniziativa, aveva speso una cospicua somma per la sistemazione del locale dove l'enoteca doveva essere realizzata. Speriamo che finalmente sia la volta buona, perché un'enoteca rappresentante i vini dell'Elba, nelle forze mediche sarebbe davvero provvidenziale per un

maggiore richiamo turistico a quei luoghi ricchi di storia e di bellezze panoramiche.

Il Capo della Protezione Civile in Italia, Guido Bertolaso, in occasione degli incendi avvenuti alla fine di agosto in Sicilia, in una intervista a "La Repubblica", ha parlato in termini molto positivi anche dell'organizzazione antincendio dell'Elba dove come accade all'Argentario e in Gallura, sono gli stessi residenti a fare prevenzione. Gli incendi non si spengono con gli aerei " ha detto Bertolaso alla giornalista Elsa Vinci, ma "con la cultura dell'ambiente. "All'Argentario, all'Isola d'Elba, in Gallura incendi non ce ne sono più perché le comunità si sono organizzate. Fanno prevenzione. E soprattutto controllano"

La Filarmonica "Giuseppe Pietri" a conclusione delle manifestazioni estive all'Enfola si esibita in quella ridente località la sera del 6 settembre. In occasione di questo concerto il Sindaco Roberto Peria ha detto: "Ringrazio la Filarmonica Pietri perché anche questa estate si è esibita in molte località del territorio comunale. In tal modo ha reso completa una realtà incontestabile: il suo legame con l'intera città.

Ed è bello che la conclusione del programma avvenga all'Enfola, una delle zone più amate dai residenti e dagli ospiti, e che si caratterizza per l'organizzazione e per il notevole dinamismo dell'associazione "Amici dell'Enfola"

Mi racconti una storia? E' il titolo di una iniziativa che si terrà alla Biblioteca Foresiana - Sezione Ragazzi - il 20 e il 27 settembre dalle ore 15.30 alle ore 17.30. Si tratta di incontri di lettura per piccoli lettori da tre ai sei anni. L'operatrice dello Spazio Ragazzi condurrà i bambini alla scoperta di libri e racconti. Gli accompagnatori (nonni, genitori, baby-sitter) potranno, se lo vorranno, leggere o raccontare le loro storie.

Nuova associazione dei familiari dei portatori di handicap

Il 31 luglio scorso presso lo studio del notaio Dr. Maurizio Baldacchino, è stata fondata l'associazione di volontariato denominata "Associazione Incontriamoci in diversi - San Giuseppe - O.N.L.U.S." Un sodalizio formato dalle famiglie di soggetti portatori di handicap, che ha come fine la solidarietà sociale in favore delle persone svantaggiate e delle loro famiglie. Dal nome si capisce subito come questa nuova realtà fondi le sue radici in due predecessori, "l'associazione di aiuto Incontriamoci in diversi" fondata alcuni anni fa e la più nota "San Giuseppe".

Due parole le merita la spiegazione del nome: "Incontriamoci in diversi" è una constatazione se per "incontrarsi in diversi" si intende la necessità di riunirsi fra soggetti diversi in quanto portatori di handicap, ma anche l'augurio di essere in "diversi" ovvero in tanti poiché "l'unione fa la forza". San Giuseppe, invece, è il nome di un uomo, un padre, un genitore, che ha dovuto affrontare il non facile compito di allevare un figlio, Gesù, indubbiamente "diverso dagli altri" perché non suo, ma figlio di Dio, e come tale amato ma anche molto odiato e perseguitato.

L'Associazione vuole rappresentare un punto di incontro e di sostegno non solo morale ma anche materiale per le famiglie che affrontano il difficile percorso della disabilità, spesso grave se non gravissima dei loro figli, accompagnandole nel "durante noi" ed aiutandole a preparare il ben più duro periodo del "dopo di noi", quando l'età non consente ai genitori di accudire ai propri figli e più in là ancora quando questi rimarranno soli. L'associazione ha perciò chiesto alle pubbliche amministrazioni, alle organizzazioni scolastiche e la stessa Asl, un proprio coinvolgimento finalizzato all'individuazione di obiettivi comuni nell'interesse di tutti gli individui meno fortunati, ogni qualvolta si debbano prendere decisioni in ambito sociale e sanitario chiedendo esplicitamente di partecipare ad un tavolo istituzionale. Un altro compito che si prefigge l'associazione è quello del supporto psicologico alle famiglie che iniziano ora il loro percorso all'interno dell'handicap, famiglie che spesso non riescono ad accettare la realtà e per questo motivo ritardano ad intervenire con terapie adeguate sui propri bambini perdendo così tempo prezioso e si precludono la possibilità di avere quei benefici che solo un tempestivo intervento può garantire. Chiunque voglia avere maggiori informazioni può rivolgersi direttamente al presidente Massimo Forti telefonando al 393/5408763 oppure a Renzo Mazzei telefonando al 328-7954964.

Parco informa

Piano di limitazione della popolazione di mufloni

Il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano attiverà a breve termine, in collaborazione con la Polizia Provinciale di Livorno, il Piano di limitazione della popolazione di mufloni presenti sull'Isola d'Elba. Il provvedimento approvato dal Consiglio dell'area protetta prevede di effettuare abbattimenti di esemplari per contenere l'aumento della popolazione della specie che non ha predatori naturali. Il muflone è estraneo alla fauna dell'isola, in quanto è stato introdotto negli anni '70; le favorevoli condizioni ambientali hanno consentito la crescita dei primi nuclei fino ai livelli attuali. Ancora una volta purtroppo, errate valutazioni fatte negli anni passati si ripercuotono a distanza e creano problemi la cui risoluzione implica impegno e costi non indifferenti per la collettività. Le responsabilità sulle cause degli squilibri spesso passano in sordina e quando di-



verifica molto arduo ritornare alle condizioni antecedenti le immissioni si attribuiscono colpe per i problemi collegati agli effetti demografici. Il tema della salvaguardia degli habitat e della fauna selvatica, condiviso nell'etica e nella sostanza da moltissime persone, punta evidentemente alla tutela delle specie di interesse conservazionistico che è prioritario nelle aree protette, per questo le attività di gestione comporta-

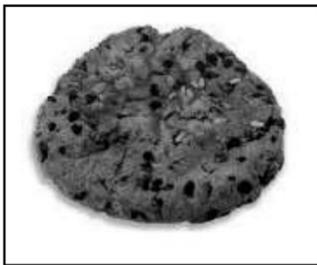
no anche l'accollarsi di pratiche di limitazione per le entità faunistiche estranee al popolamento naturale. Si ricorre a questa pratica solo quando non vi sono altre alternative possibili. Gli interventi devono ovviamente essere svolti con estremo rigore tecnico e non hanno nulla a che vedere con la pratica venatoria, poiché avendo come obiettivo la riduzione dell'impatto dovranno essere effettuati laddove si

verificano i danni. Per agire efficacemente sulla crescita demografica si devono inoltre selezionare i capi da eliminare sulla base della struttura della popolazione, affidando tale compito agli agenti provinciali che individuano i soggetti in base a sesso ed età. Per questo intervento sono stati acquisiti i pareri dell'Istituto Nazionale della Fauna Selvatica e del Ministero dell'Ambiente che hanno approvato tutto il Piano complessivo di intervento assegnando anche risorse per conseguire i risultati. La decisione sulla localizzazione degli interventi di selezione risulterà più efficace se si potranno acquisire informazioni puntuali sulle presenze di animali in prossimità di situazioni antropiche passibili di danneggiamento. A tale proposito si invitano i cittadini a dare utili segnalazioni all'Ufficio Conservazione della Natura del Parco (0565/919441-919443).

“Un Brindisi alla Biodiversità”: il Parco promuove i vini ed i prodotti tradizionali dell'Arcipelago Toscano

Il Parco Nazionale ha partecipato domenica 9 settembre alla manifestazione “Un Brindisi alla Biodiversità”, che si è tenuta dalle 10.00 alle 20.00 presso la Corte di Giarola di Collecchio nel Parco Fluviale Regionale del Taro, con una serie di appuntamenti dedicati al vino. La manifestazione puntava sulla grande capacità attrattiva dei parchi italiani, che divengono sempre più sistemi integrati di forte sostegno per lo sviluppo locale e la salvaguardia ambientale.

Il cuore della manifestazione è stata la Mostra mercato dedicata ai vini dei Parchi d'Italia, dove i visitatori, muniti di un kit per la degustazione (niente bicchieri di carta, ma sacchetti contenenti calici di vetro a disposizione a modico prezzo per il pubblico), hanno potuto assaggiare i vini prodotti da aziende che si affacciano nei territori dei Parchi Nazionali e Regionali. Per il Parco Nazionale dell'Arcipelago Toscano erano presentati i vini DOC passiti dell'isola d'Elba, Aleatico, Moscato e Ansonica, ottenuti con metodo tradizionale da uve selezionate e sottoposte ad appassimento all'aria, oltre ai DOC Elba Rosso ed Elba Bianco tutti offerti dall' Azienda Agricola Agricoop di Seccheto. La degustazione è stata guidata da un sommelier professionista nell'ambito di un aperitivo alle ore 11.30, poi il programma prevedeva alle 16.00 l'incontro sul tema “Le



d'Elba del Consorzio Elba DOC, e depliant con notizie generali sulle caratteristiche ambientali, geomorfologiche e dell'ambiente marino del Parco, sui principali luoghi da visitare, su come arrivarci, ecc. Inoltre è stato disponibile materiale informativo sugli “ecoalberghi”, progetto che ha come obiettivo quello di migliorare la qualità ambientale della recettività elbana con l'adozione di un decalogo che prevede adempimenti volti a ridurre l'impatto delle strutture turistiche sull'ambiente.

Un ringraziamento va alle ditte sopra citate che hanno offerto i prodotti per questa iniziativa, collaborando con l'Ente Parco a far conoscere le tradizioni del nostro territorio.

Presentata a Portoferraio “Gente di mare 2”

In più 100 comandi periferici sparsi su tutto il territorio nazionale sono state presentate le anteprime di “Gente di Mare 2”, il serial televisivo dedicato alle capitanerie di porto, il corpo che vigila sulle coste della nostra penisola e tutela il suo mare. A Roma, nella sede Rai di Viale Mazzini ha assistito alla presentazione il comandante generale Raimondo Pollastrini. Anche la Capitaneria di porto Portoferraio ha presentato la fiction: “Parla del nostro lavoro nei suoi molteplici aspetti - ci ha detto il comandante Giuseppe Guccione - ovviamente ci sono esigenze di spettacolarizzazione in quello che vediamo, e qualche volta alcune cose nella realtà non ci sono, comunque è una fiction che ci rappresenta abbastanza bene. Ha avuto un gradimento di pubblico molto alto a conferma che la Guardia costiera e le capitanerie di porto sono profondamente radicate nel tessuto sociale e sono molto conosciute ed apprezzate per le loro attività”. La nuova serie di Gente di Mare è in programma con un doppio appuntamento: lunedì 17 e martedì 18 settembre alle ore 21 e 10, e dal 25 settembre tutti i martedì in prima serata

Comunità Montana informa

I fanghi di Bagnoli e l' Arcipelago

L'Ente Comprensoriale dell' Arcipelago Toscano ha partecipato venerdì, anche in virtù del proprio precedente interessamento, alla IV Commissione Consiliare del Comune di Piombino con all' OdG la questione fanghi di Bagnoli.

La presenza dei dirigenti dell' Istituto Superiore di Sanità che dal 1996 al gennaio 2002 hanno monitorato i siti di Bagnoli oggetto della bonifica, (poi gestiti con una specifica Legge Speciale) ha consentito di acquisire importanti anche se non esaustive informazioni, utili a farsi un' idea tecnica più precisa della vicenda. Gli interventi del Direttore Generale del Ministero Ambiente hanno inoltre consentito di chiarire alcuni aspetti più politici del perché si è arrivati all' opzione Piombino (in sostanza, a causa dei ritardi burocratici del porto di Napoli cui erano destinati in origine i materiali, sempre per il riempimento dei nuovi banchinamenti portuali).

Molte le richieste di chiarimento da parte dei presenti, nonostante le rassicurazioni dei tecnici circa il fatto che arriverebbero a Piombino solo materiali 'compatibili' ambientalmente con l' utilizzo industriale previsto, vale a dire il riempimento delle vasche in costruzione necessarie allo sviluppo - e alla bonifica - del porto di Piombino, oltre che la realizzazione della strada 398.

La Comunità Montana ha posto la questione della sicurezza (impermeabilità e resistenza) delle pareti di contenimento delle vasche da colmare e chiesto se esistono esperienze internazionali simili di realizzazione di tali opere cui fare riferimento.

La CM ha inoltre proposto che prima di ogni qualsiasi decisione si verifichino attentamente tutti gli aspetti della vicenda e che la commissione che sarà chiamata a dare una valutazione definitiva veda anche la presenza istituzionale dell' Arcipelago Toscano quale territorio di fatto co-interessato al progetto.

I lettori ci scrivono

Horca myseria, che peccato...

Egregio Direttore, sono un appassionato di mare e di vela ed ho una particolare preferenza per brevi escursioni nel mediterraneo. Navigando su internet all'inizio dell'estate, ho scoperto un sito con un nome anche abbastanza curioso: Horca myseria. Nella realtà “Horca myseria” è una Agenzia di viaggi di Milano che quest'anno, tra le offerte, ha inserito “stimolanti navigazioni settimanali nell'arcipelago toscano” con una goletta del 1940, il Delphin, diventata famosa perché entrata a far parte della flotta delle golette verdi di Legambiente.

Quello che mi ha sorpreso, in fondo anche piacevolmente, è che, imbarcandomi su quella goletta, avrei potuto visitare isole, come Pianosa e Montecristo, che sono interdette al “turismo crocieristico”. Credevo che certe isole potessero essere visitate solo con escursioni guidate e contingente e raggiunte solo con motobarche autorizzate dal Parco nazionale.

Invece no. Ho letto che con la Delphin si possono visitare tutte le perle dell'arcipelago toscano e che, durante il viaggio, i crocieristi sono assistiti da esperti di Legambiente. Tra questi “un nome su tutti - è scritto nel sito - Umberto Mazzantini, che conosce il Parco nazionale dell'Arcipelago toscano meglio delle sue tasche”.

In un primo momento, devo essere sincero, ero molto attratto dall'idea di poter fare una così “stimolante navigazione”; di poter visitare isole che come è noto sono riserve integrali e di potermi concedere qualche nuotata e “rinfrescanti bagni” (sono sempre parole allettanti del messaggio promozionale dell'Agenzia) nelle loro acque cristalline.

Ma poi, ripensandoci, mi sono insospettito.

So che il Sig. Mazzantini è responsabile nazionale per le isole minori di Legambiente e membro del direttivo del Parco nazionale.

Possibile, mi sono chiesto, che Legambiente e il Sig. Mazzantini abbiano accettato di partecipare alla organizzazione di escursioni con una Agenzia di viaggi; e che l'Horca myseria sia riuscita ad ottenere tutti i permessi necessari per accedere ed ormeggiare a Pianosa e Montecristo, quando questo non è assolutamente consentito a nessun'altra Agenzia o società di charter?

Ho pensato, quindi, che fosse tutto un bluff, una enorme bufala.

Ho dunque rinunciato. E ho fatto male. Perché ho poi saputo da persone che conosco che sono state fatte fino ad oggi 9 mini crociere, con visita il martedì a Pianosa; gettata l'ancora su un fondale vicino alla costa i crocieristi con un tender vengono sbarcati sull' “isola del diavolo”. L'ultima partenza è prevista il 15 di questo mese da Porto Ercole, con arrivo a Marciana Marina il 22.

Peccato! Un'altra volta mi farò meno scrupoli.

(lettera firmata)



La goletta Delphin

Giriamo questa lettera, per opportuna conoscenza alla Presidenza e al Direttivo del Parco.

Nuova proroga del periodo a rischio incendi

La Provincia ha prorogato nuovamente, fino al 23 settembre il “periodo a rischio per lo sviluppo degli incendi boschivi”, previsto in precedenza per il 16 di questo mese. Il rinvio è dovuto al perdurare di condizioni meteorologiche favorevoli al propagarsi degli incendi boschivi. In questa fase sono attivi tutti i servizi e le attività di prevenzione degli incendi boschivi indicati dal Piano operativo provinciale Aib. Le aree soggette alle norme di prevenzione sono i boschi, gli impianti di arboricoltura da legno e la fascia di terreno contigua alle aree precedenti entro i 200 metri. Inoltre restano in vigore fino al 23 settembre le sanzioni maggiorate previste per le azioni considerate a rischio, che vanno da un minimo di 1.033 ad un massimo di 10.330 euro, se l'infrazione è compiuta all'interno di un bosco, e da 100 a 1000 euro in caso d'infrazione fuori dal bosco.



ANTI INCENDIO - REFRIGERAZIONE



Via Prov. le Pisana 470/476 - Tel. 0586/420398 - Fax 0586 420398
e-mail: zaniantincendio@virgilio.it

Peugeot - IVECO
**PARRINI
MARCELLO**
ELETTRAUTO
GOMMISTA
CARROZZERIA
LOC. ANTICHE SALINE
57037 PORTOFERRAIO
TEL. E FAX 0565.915.516 (LI)



**ceramiche
pastorelli**

Esposizione permanente - Rivestimenti,
Pavimenti - Caminetti - Arredamento
Bagno Igienico Sanitari

PORTOFERRAIO - Loc. Orti
Tel. e Fax 0565.917.801



EBOMAR SRL

Commercio prodotti petroliferi
Bunkeraggi - Trasporti via terra e via mare

tel. 0586/886088 - fax 0586/884399 - email ftgiulie@tin.it

Fanghi di Bagnoli: nessun problema ambientale

Riunita la IV Commissione Consiliare del Comune di Piombino

Sulla colmata di Bagnoli sono state fatte analisi molto particolareggiate, con una maglia di dettaglio di un campione ogni 25 metri: raccolti complessivamente 395 carotaggi. Le analisi, effettuate presso il Centro sperimentale metallurgico, un laboratorio referenziato e valutato attraverso una procedura di validazione, sono state inviate anche ad altri tre laboratori internazionali per un ulteriore controllo, e i "dati emersi dall'attuazione di questa procedura complessa e incrociata non hanno evidenziato problemi dal punto di vista ambientale e per la salute dei cittadini. La colmata si configura essenzialmente come materiale di cava, loppe e scorie, con una quota parte di riporti e sedimenti saturi, cioè sedimenti sotto l'area di colmata, ma che rientrano nei valori limite fissati dalla legge". Lo rende noto ufficialmente il comune di Piombino, sottolineando come questo quadro sia stato al centro del dibattito della IV commissione consiliare che si è riunita questa mattina in comune, come della riunione di Roma, una riunione a cui hanno partecipato i tecnici del ministero dell'Ambiente, con il direttore generale Gianfranco Mascazzini, della Regione Toscana, di provincia di



L'area ex-industriale di Bagnoli

Livorno, Arpat regionale e locale, Asl, Agenda 21, Comunità Montana dell'Arcipelago Toscano. Erano assenti invece i rappresentanti del Comitato per il no, sulla base di una decisione già comunicata nei giorni scorsi. Un'assenza che il presidente della commissione consiliare Ilio Benifei ha giudicato "un errore, perché il confronto e l'approfondimento sono in ogni caso basilari per favorire la correttezza del percorso democratico". Il comune ha giudicato la riunione "complessivamente utile, perché ha consentito di ascoltare la voce dei tecnici dell'Istituto Superiore di Sanità e dell'Ircam che hanno seguito tutte le procedure per la caratterizzazione della colmata di Bagnoli". "La colmata di Bagnoli, che riguarda un'area di 156 mila

mq, è stata oggetto di caratterizzazione a cominciare dal '99 ed è stata conclusa nel 2001. Ora secondo gli accordi intercorsi fra ministero, comuni, e Autorità Portuale, dovrebbe essere impiegata per il banchinamento del porto di Piombino. L'assessore all'Ambiente Luciano Francardi ha sostenuto che l'accordo - anche mediante le contropartite chieste dagli enti locali - consente la realizzazione di due opere fondamentali per il territorio: l'ampliamento del porto e la strada 398, sulle quali tutte le forze politiche sono d'accordo. "Il trasporto e il riutilizzo di questi materiali, che non sono assimilabili a rifiuti industriali - ha aggiunto Francardi - sono operazioni effettuate normalmente per l'allargamento e lo sviluppo dei porti".

Portoferraio sarà sede del Museo Senza Frontiere

Il comune di Portoferraio e l'isola d'Elba diverranno la sede operativa di Museo Senza Frontiere.

L'organizzazione internazionale (che conserverà la sua sede legale a Bruxelles) Museo Senza Frontiere (MWNF, acronimo della denominazione inglese), grazie alla programmazione sostenuta dall'Unione Europea sta curando l'allestimento di un vasto museo trans-nazionale (un museo virtuale) che presenta opere d'arte, di architettura e archeologia nel contesto in cui furono create.

Ispirato al principio di organizzare mostre senza spostare le opere d'arte dai luoghi ove sono custoditi e con l'ausilio di avanzate tecnologie, MWNF sta creando per i musei una dimensione nuova e affascinante. Il visitatore è invitato a vivere un museo non solo come posto dove ammirare l'arte che vi è esposta, ma anche come porta d'accesso per scoprire le relazioni di ciò che sta guardando con altre opere d'arte presenti in altri musei, con importanti siti archeologici, con monumenti o con visite guidate a tema.

Afferma la direttrice Eva Schubert: "Accrescendo la conoscenza del patrimonio artistico e culturale e favorendo gli investimenti in progetti di restauro e conservazione, MWNF vuole promuovere l'integrazione culturale come mezzo fondamentale della cooperazione politica fra paesi e culture diversi. Il

programma MWNF fornisce l'opportunità di apprendere e apprezzare in modo completamente nuovo, il comune patrimonio che abbiamo in Europa, Nord Africa e Medio Oriente e con efficace coordinamento permette la collaborazione e la partecipazione a questo progetto senza

portante per la nostra città - dichiara il sindaco Roberto Peria - che può aprire prospettive nuove sugli scenari internazionali, agevolare i percorsi dell'iscrizione nell'elenco Unesco e, soprattutto, fornire un'occasione unica ai nostri giovani in termini di crescita culturale e di for-



precedenti di un gran numero di studiosi, specialisti, fotografi, managers di turismo, politici e tanti altri con qualifiche diverse".

La rete MWNF in crescita costante comprende attualmente partners di 22 paesi in Europa, Nord Africa e Medio Oriente. Fino ad oggi sono entrate a far parte del programma MWNF istituzioni pubbliche e private di Algeria, Austria, dell'Autorità Palestinese, di Croazia, Egitto, Germania, Giordania, Italia, Marocco, Portogallo, Regno Unito, Repubblica Ceca, Siria, Slovenia, Spagna, Svezia, Tunisia, Turchia e Ungheria.

"E' un'opportunità molto im-

mazione professionale". Per l'assessore alla cultura Marino Garfagnoli, "la collaborazione tra l'amministrazione di Portoferraio e MWNF potrà estendersi già dal prossimo autunno anche agli altri comuni elbani e coinvolgere nei progetti anche Provincia e Regione. Per il prossimo autunno è prevista la conferenza stampa per l'inaugurazione della sede operativa a Portoferraio, che verrà localizzata presso il Centro Culturale De Laugier. L'avvio della struttura operativa è prevista per il febbraio 2008".

Elbafly, entra il Comune di Marciana

Assemblea straordinaria tra i nuovi soci

Da pochi giorni Elbafly ha iniziato a presentare il piano industriale per i prossimi cinque anni. Un futuro impegnativo ed allo stesso tempo necessario attende Elbafly che ha tutta l'intenzione di dare sviluppo ad un progetto che, negli ultimi tre anni, ha dimostrato di poter rappresentare una carta vincente per tutta l'Elba. Dopo la presentazione della bozza del nuovo piano quinquennale agli amministratori pubblici si riscontrano le prime importanti e significative adesioni al progetto. Il Comune di Marciana ha infatti deliberato il suo ingresso tra i soci della cooperativa con l'intento futuro di rendere stabile e più significativa la presenza del Comune nel capitale sociale. Da non sottovalutare inoltre la costante adesione di nuovi soci privati, di aziende locali e non solo al capitale della cooperativa.

All'orizzonte di Elbafly, come peraltro previsto da

tempo dagli amministratori, si profila quindi l'ineludibile necessità di piani industriali di ampio respiro e disponibilità di capitali sufficienti a sostenerne lo sviluppo. Un progetto che necessita di un impegno collaborativo ed economico da parte di tutti. E' per questo che Elbafly ha convocato per il prossimo 25 settembre l'assemblea straordinaria dei soci che saranno chiamati ad esaminare e, se accettato, a sostenere il nuovo piano industriale che prevede il passaggio da un velivolo di 17 posti ad uno dalla capienza doppia, con vantaggi per la velocità nei collegamenti, del confort e della sicurezza per i passeggeri.

L'impegno economico nei cinque anni sarà di circa due milioni di euro, in particolare per i primi due esercizi, per poi raggiungere l'equilibrio economico nel terzo anno. I buoni risultati di Elbafly nella stagione che sta terminando, in un contesto di marcata crisi del turismo in Italia ed in particolare all'Isola

d'Elba, hanno mosso l'interebbe anche in coloro che all'inizio apparivano più scettici circa la fattibilità dell'operazione avviata ormai quat-

Nell'ultimo consiglio direttivo è stato cooptato Leonardo Preziosi, manager di provate qualità che siederà nel CdA Elbafly in rappre-



tro anni fa.

Un esempio positivo della capacità dell'Isola di unirsi intorno a progetti necessari e ben organizzati per la promozione e lo sviluppo turistico ed anche per una migliore alternativa nei trasferimenti dei residenti.

sentanza della Banca dell'Elba, e che ha contribuito attivamente, insieme a Claudio Della Lucia, in rappresentanza dell'Associazione Albergatori Elbani, alla realizzazione della bozza del nuovo piano industriale.

Comitato "Amici del caffè degli artisti"

Si è costituito il Comitato "Amici del Caffè degli Artisti", a sede presso il Caffè degli Artisti in Portoferraio all'interno del palazzo De Laugier.

Le finalità del Comitato sono culturali e sono perseguite attraverso:

- 1) la messa a disposizione di alcuni quotidiani al pubblico ed alcune riviste all'interno del Caffè degli Artisti;
 - 2) la promozione e/o la partecipazione all'organizzazione, alla realizzazione ed alla gestione di iniziative culturali rivolte alla popolazione generale ed alle scuole ed alla popolazione giovanile in particolare, comprendenti almeno
 - a) la promozione di una "Consulta della Cultura dell'isola d'Elba", comprendente i Comuni isolani, la Comunità Montana, l'Ente Parco, la Provincia di Livorno, le Associazioni dell'Isola d'Elba; tale Consulta dovrebbe collaborare nell'elaborazione annuale dei progetti culturali elbani;
 - b) la promozione di un uso rinnovato, sia a livello di tecnologia che di contenuti, degli spazi culturali pubblici (biblioteche, nastroteche, cineteche);
 - c) la promozione di un progetto annuale di collaborazione con le scuole elbane;
 - d) la promozione dell'organizzazione di uno spazio pubblico che funzioni da multisala per l'espressione, l'apprendimento e la registrazione di attività di arteterapia e di musica;
 - e) la promozione di un cineclub.
- In attesa dell'organizzazione delle attività di cui al punto 2) il Comitato organizza attraverso un'operazione di autofinanziamento volontario la realizzazione a termine di quarantacinque giorni di quanto descritto al punto 1).

LUNEDI'	8-22
MARTEDI'	8-24
MERCOLEDI'	CHIUSO
GIOVEDI'	8-22
VENERDI'	8-24
SABATO	8-24
DOMENICA	8-24

XL	MENSILE
FOTOGRAFARE	MENSILE
IL FOTOGRAFO	MENSILE
IL VERNACOLIERE	MENSILE
FOCUS	MENSILE
ARTE	MENSILE
ARTE IN	BIMESTRALE
ART DOSSIER	MENSILE
PSICOLOGIA CONTEMPORANEA	BIMESTRALE
MENTE E CORPO	MENSILE
RIZA SCIENZE	MENSILE
SCIENZA E CONOSCENZA	TRIMESTRALE
LINUS	MENSILE
L'INDICE	MENSILE
POESIA	MENSILE

TELMARSISTEMI

di Fantin Sergio & C. s.n.c.

Viale Regina Margherita, 119 - 57025 Piombino
Tel. 0565 221331 - fax 0565 221319 - e-mail: telmar@infol.it

VENDITA E ASSISTENZA

Radiotelecomunication - Naval Electronics - Radar Girocompas - Satellit G.P.S.



forniture
alberghiere

Tel. 0586 219190 - Fax 0586 899979
e-mail: aldo.salusti@tin.it
www.forniturealberghieresrl.it

ANTINCENDIO - REFRIGERAZIONE



Via Prov. le Pisane 470/476 - Tel. 0586/420398 - Fax 0586 420398
e-mail: zaniantincendio@virgilio.it

Elba Isola Musicale d'Europa Festival

Bilancio positivo per la XI edizione



Diego Chenna e Yuri Bashmet

Con una memorabile esecuzione della Sinfonia n. 5, op. 64 di P. Ciaikovskij si è chiusa la XI edizione del Festival Internazionale "Elba, Isola Musicale d'Europa". L'Auditorium della Linguella, strapieno, è esploso in un lungo, fragoroso applauso che ha richiamato molte volte sul podio il direttore della Elba Festival Orchestra, Yuri Bashmet. Una scena ripetuta ogni sera: per il violoncello di Mario Brunello, per il violino di Tretiakov, per il piano di Sergei Edelman e Dina Yoffe, il fagotto di Diego Chenna, la straordinaria band di Michel Portal, il cembalo di Mario Astronio, la perfezione esecutiva dei Solisti di Mosca, la splendida viola del grande Yuri Bashmet.

Il 2007 è stato l'anno dei record: record di spettatori (20% in più!), di incassi, media di occupazione dei posti disponibili superiore al 75%, media di spettatori pari a oltre 230 per serata, folta presenza di giovani e giovanissimi, consistente presenza di spettatori elbani.

Ormai il Festival è diventato un evento capace di far programmare le vacanze, una occasione di godimento intellettuale che favorisce gli scambi, che cementa le amicizie e ne fa nascere di nuove, che anima in un tempo di fine stagione centri storici già sonnolenti e disabitati, che grazie all'Associazione degli Amici del Festival (prossima a battezzare il 100° socio!!!!) alimenta l'interesse per la musica con concerti, incontri con gli studenti, audizioni di gruppo, viaggi per ascoltare i "nostri" artisti nei grandi teatri italiani.

Rimangono i problemi di sempre: le difficoltà di reperire nuovi finanziamenti e i "disagi" conseguenti ai ritardi nell'assegnazione dei contributi da parte degli Enti pubblici che sono i più importanti sostenitori del festival. E rimane l'amarezza per la incredibile indifferenza della televisione nazionale e regionale che ignora, colpevolmente, uno degli eventi musicali più originali ed importanti per la qualità degli artisti, la durata, la ricchezza della proposta musicale, l'alto livello della sperimentazione.

A George Edelman, fondatore e direttore artistico, ai tanti che con lui hanno consentito questa straordinaria edizione facciamo giungere la riconoscenza della città di Portoferraio e dell'isola tutta facendo il tifo, già da oggi, per il 2008. Buon lavoro e a presto!



Mario Brunello e Yuri Bashmet



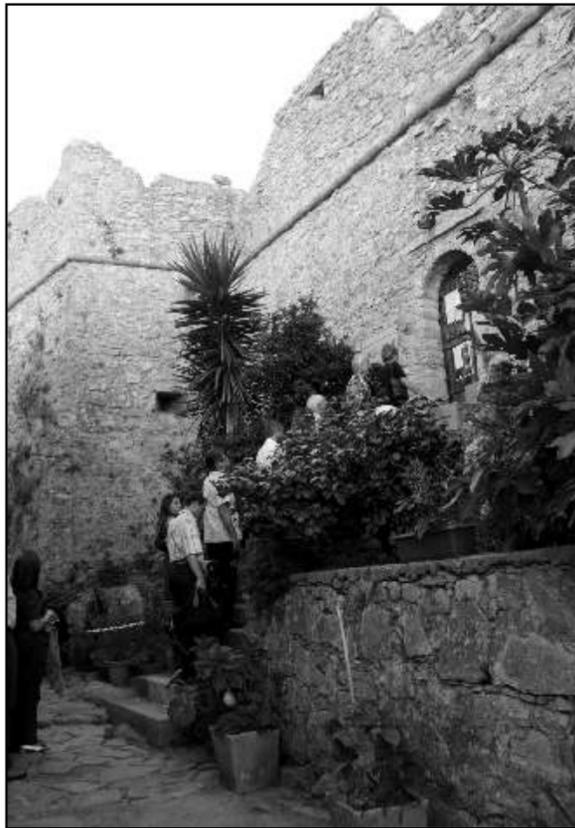
Bojan Z., piano, Bruno Chevillon, contrabbasso, Michel Portal, sax, clarinetto bandoneon e Joey Baron, batteria



Giampietro Ria, Presidente dell'Associazione "Amici del Festival" premia, con George Edelman, Nils Mönkemeyer "Elba Prize 2007"



Elba Festival Orchestra



LO staff di Elba Festival



meccanocar S.r.l.



al vostro servizio
in tutta Italia

www.meccanocar.it

UTENSILERIA
VITERIE BULLONERIE
ELEMENTI DI FISSAGGIO
PARTI ELETTRICHE
PRODOTTI CHIMICI
ARTICOLI PUBBLICITARI

Sede Leg. GENOVA via G.B. Magnagni, 2/2 Tel. 010 566764 r.a. - Fax 010 561535
Uff. Dep. 56033 CAPANNOLI (PI) - Via S. Francesco, 22 Tel. 0587 609433 r.a. - Fax 0587 607145

BARBADORI GIAMPIETRO

FERRAMENTA Vernici Utensileria

Via G. Carducci, 76 Portoferraio - Tel. 0565 915339

BigMat Frediani
WWW.BIGMAT.IT
CONSIGLI PROFESSIONALI E MATERIALI EDILI

Loc. Antiche Saline - 57037 Portoferraio (LI)
Tel. 0565 915696 - fax 0565 915070 - e-mail: frediani@bigmat.it

Qui trovi i migliori materiali da costruzione di aziende leader del settore in campo nazionale



International



VERNICI PER IL SETTORE MARINO

International Paint Italia S.p.A. Divisione Marina
Via De Marini 61/14 > 16149 Genova, Italia - Tel: +39 010 6595731- Fax: +39 010 6595739

International Paint Italia S.p.A. è un'azienda Akzo Nobel

Storia della Casa di Riposo Corsi, Traditi, Tonietti, Cacciò

Pubbllichiamo con piacere questo "pezzo" sulla Casa di Riposo perché il Corriere Elbano fin dai primi numeri ha preso a cura questo Istituto esortando a rendere decorosa l'assistenza ai ricoverati, raccogliendo elargizioni e segnalando i nomi degli oblatori. In questa opera umanitaria si è particolarmente distinto il compianto caporedattore del nostro giornale, Fortunato Coltella che per un lungo periodo, autorizzato dai vari Sindaci di Portoferraio, con le elargizioni raccolte ha provveduto direttamente all'acquisto di necessarie attrezzature e ai restauri nella cucina e nel giardino. Ci fa piacere anche segnalare che l'autore dell'articolo, Leonida Foresi, da sempre protagonista della vita del Corriere, è l'unica persona vivente che ha fatto parte del Comitato cittadino che nel 1949 acquistò, come è riportato nel pezzo, lo stabile di Via Victor Hugo.

La casa di riposo Corsi, Traditi, Tonietti, Cacciò è stata trasferita - da qualche settimana - in un nuovo edificio a San Giovanni, Residenza sa-

venuti al comune in seguito a una donazione della signora Battistina Tonietti, allo scopo che fossero adibiti - come infatti era avvenuto - a asilo per le vecchie.

Traditi con il nome di "Asilo notturno". In un primo momento dette ricovero, la notte, ai poveri abbandonati e privi di alloggio. Poi, verso la fine del 1896, iniziò la distribu-

me del Cav. Uff. Avv. Pietro Traditi nel 24 novembre 1897, primo anniversario della sua morte. Cittadino e sindaco sapiente, benefico iniziò l'umanitario istituto suscitando la gara della carità, lo consolida morendo con generosa testamentaria elargizione". Nel 1902 l'asilo fu eretto ad ente morale, ma non ci fu nessuna differenza nell'assistenza dei vecchi. Negli anni successivi, l'asilo fu gestito nel segno dell'indifferenza fino a quando nell'ottobre del 1923 fu eletto il nuovo consiglio di amministrazione della Congregazione di carità a cui era affidata la gestione dell'asilo. Il consiglio era così composto: Giovanni Perazzoli, Iacopo Marinari, Amedeo Filinesi, Carlo Bruzzi Alieti, dott. Carlo Zaglia, Michele Darmanin, Ernesto Del Buono, Gino Lotti. Nel 1923 ai vecchi, ridotti ad un numero esiguo, si dava ancora solo una minestra al giorno, ed i poveri vecchi offrivano triste spettacolo di sé elemosinando i soldi necessari all'acquisto del pezzo di pane per il pasto serale, e per coprirsi alla meglio dovevano mendicare gli abiti fuori uso. Il consiglio

riuscì a suscitare un fervore entusiastico di solidarietà nella cittadinanza. Così mentre liste di nomi degli oblatori



L'avv. Pietro Traditi riempivano le colonne del giornale "Il Popolano", volontari e associazioni si prodigarono per organizzare "Pro Asilo Traditi", feste danzanti, tombole, spettacoli teatrali, lotterie e altre manifestazioni. I proventi delle varie iniziative e la cospicua somma delle elargizioni, più i sussidi governativi di beneficenza, concessi per il particolare interessamento di S.E. Costanzo Ciano, permisero alla Con-

le 11, caffè e latte con pane al pomeriggio. Il lodevole trattamento ha avuto una continuazione anche dopo le dimissioni del presidente della Congregazione della Carità, del comm. Sandro Foresi, che per oltre dodici anni si era generosamente prodigato per dare ai vecchi una decorosa assistenza.

Con il passare del tempo, però, i locali dell'asilo per il deterioramento e anche perché il numero dei ricoverati stava sempre aumentando, diventarono inadeguati, e un completo rinnovamento della sede si rese indispensabile. Questa esigenza venne riconosciuta dai dirigenti dell'Ente Comunale Assistenza, che prima con l'invito alla costituzione di un comitato cittadino, poi con la diligente opera del presidente Villani, coadiuvato dall'economista del Comune, comm. Giovanni Gavassa, riuscirono nell'intento.

Per concludere, trascriviamo le impressioni sull'asilo Traditi della scrittrice Bianca Flury Nencini, tratte da un articolo apparso sul quotidiano "Il Telegrafo" di Livorno nel maggio 1930: "L'asilo avv. Pietro Traditi è quanto di più confortevole e di ben organizzato possa immaginarsi. Il vicino ospedale facilitata alcuni servizi: le suore del Cottolengo specializzate in queste opere di assistenza, sono gli angeli tutelari dei nostri poveri.

"L'Asilo avv. Pietro Traditi fa veramente onore a Portoferraio. Molte città dove le possibilità sono certamente più grandi, dovrebbero emularlo; e quelle che già hanno un ricovero e lo considerano in margine alla beneficenza, facendone un paria in mezzo ad altre istituzioni a cui si dà impulso con ardore ed entusiasmo, dovrebbero imparare da questa modesta casa ciò che è carità vera. Casa benefica, alta sul mare, che si distende con sì divino sorriso, bianca tra i fiori, silenziosa e raccolta. Dolce sognare in essa l'ultimo sogno che è un ricordo: ricordo di una giovinezza lontana, radiosa di amore e speranza, ricordo di culle, di floride nidi che una tempesta disperse, l'ultima illusione di gioia che è come l'ultimo raggio di sole, in un lento tramonto".

Leonida Foresi



Il dormitorio - 1929

nitaria assistita. Quindi non è più in via Victor Hugo dove - 42 anni fa - fu realizzata in un stabile acquistato nel 1949 da un comitato cittadino - presieduto dal cav. uff. Antonio Rebuia - costituito nel settembre dell'anno avanti, su invito del presidente dell'Ente Comunale Assi-

Lo stabile di via Victor Hugo, all'infuori di un appartamento che subito dopo l'acquisto fu utilizzato per il ricovero delle vecchie dell'asilo "Battistina Tonietti", era tutto abitato, quindi si trattava di renderlo libero.

Dopo lunghe e difficili pratiche fu possibile far liberare altri tre appartamenti. Eseguiti gli opportuni lavori, vi furono infatti trasferiti i vecchi dell'asilo Traditi. Poi, finalmente, nel 1964, quando tutti i locali erano ormai liberi, l'Eca - ma principalmente il suo presidente, il commissario Umberto Villani, facendosi promotore di un'attiva propaganda per raccogliere fondi, mercé i contributi degli Enti e le elargizioni di privati, riuscì a provvedere ai lavori di sistemazione, affidandone l'esecuzione alla ditta Pardi che, in un periodo relativamente breve, trasformò lo stabile.

I lavori furono ultimati nel maggio del 1965. Dopo un nuovo appello alla cittadinanza e agli enti locali per provvedere agli acquisti dei mobili per l'arredamento - che ebbe generose adesioni - pochi mesi dopo avvenne l'inaugurazione della Casa di riposo. Caloroso fu il compiacimento delle autorità e della cittadinanza per la bella e importante realizzazione. L'Asilo dei vecchi che per oltre settant'anni ha avuto la sua sede tra il Teatro dei Vigilanti e l'Ospedale, in via Victor Hugo, fu fondato nel 1891 dal cav. uff. avv. Pietro

zione giornaliera di una minestra. Questo, per disposizione testamentaria dell'avvocato Pietro Traditi e della si-



Il refettorio - 1929

gnora Luisa Corsi che destinarono all'uopo rilevanti capitali con la rendita dei quali somministrare in perpetuo generi alimentari ai ricoverati. Il 24 novembre del 1897 l'Asilo notturno assunse il nome del suo fondatore. A cura del Municipio fu collocato nell'asilo un ricordo marmoreo con la seguente epigrafe: "Primo nell'albo dei benemeriti di questo Asilo notturno, pietoso rifugio dell'abbandonata vecchiezza, la rappresentanza comunale, volle inciso il no-

di amministrazione della Congregazione di Carità, con il valido concorso dell'amministrazione comunale, alla cui guida era il comm. Epanimonda Pasella e con l'appoggio, particolarmente prezioso per la propaganda del giornale "Il Popolano", soprattutto perché ne era direttore Sandro Foresi, si mise subito all'opera per cancellare la vergogna di un assenteismo inqualificabile verso l'asilo Pietro Traditi e con appelli e iniziative

gregazione di Carità di dare una decorosa assistenza ai vecchi dell'asilo. Infatti i locali adibiti a dormitorio e refettorio furono restaurati e ne furono aperti di nuovi per destinarli a dormitorio delle vecchie, e ogni ricoverato venne fornito di sufficiente biancheria, di abiti invernali e estivi, di cappotto, di mantello, di berretto e scarpe. A ognuno giornalmente venne somministrato il caffè con pane al mattino, minestra, pietanza, pane e vino al-



Sandro Foresi

stenza (ECA), Pietro Giannini. L'acquisto dello stabile fu possibile attraverso una sottoscrizione alla quale aderirono enti, aziende e privati, con il concorso del comune di Portoferraio, alla cui guida era a quel tempo il commissario prefettizio Mario Cascini. Questi per arrivare all'ingente somma occorrente mise in vendita tre appartamenti in via Roma - con prospetto sulla piazza della Repubblica - per il complessivo importo di 1 milione e 700 mila lire. Gli appartamenti erano per-



La vecchia struttura di Via Victor Hugo



La nuova struttura di Casa del Duca

MOBY



è un omaggio